

Lezioni filo-Netanyahu, l'Univaq: "Rappresentazione parziale e fuorviante della realtà"

14 Ottobre 2026



*Dopo la denuncia del circolo aquilano di Sinistra Italiana su una presunta lezione "pro-Netanyahu" del prof. Franco Marinangeli, arriva la replica dell'**Università degli studi dell'Aquila**, che respinge le accuse. Di seguito, la nota completa di Univaq.*

In merito alle note e a vari commenti e contenuti comparsi nelle ultime ore su alcune piattaforme social, a proposito di una lezione universitaria svolta in aula dal prof. Franco Marinangeli, docente di Anestesiologia nel nostro Ateneo, l'Università degli Studi dell'Aquila ha verificato l'accaduto e rigetta le ricostruzioni che stanno circolando rispetto a quanto avvenuto.

L'Università degli Studi dell'Aquila precisa quanto segue:

- la lezione svolta dal prof. Marinangeli conteneva riferimenti al progetto "Abruzzo 2020 Sanità Sicura", un accordo di cooperazione sociosanitaria avviato tra la Regione Abruzzo e lo Stato di Israele più di dieci anni fa (e conclusosi nel 2016) nell'ambito della riorganizzazione della rete

regionale abruzzese di emergenza-urgenza, tema pertinente con le materie di insegnamento del corso.

Quell'accordo fu firmato nel 2013 a Roma dall'allora presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, e dal premier israeliano, tutt'ora in carica, Benjamin Netanyahu, alla presenza dell'ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta.

Il progetto nacque e si sviluppò in un contesto politico internazionale completamente diverso da quello attuale. Le foto e le slides proiettate in aula dal prof. Marinangeli si riferivano unicamente a quell'accordo.

- Nella slide riportata in alcune immagini si fa riferimento a "territori occupati", con questa definizione il prof. Marinangeli intendeva riferirsi ai territori occupati da Israele in modo "illegale" secondo quanto riportano le risoluzioni 242 e 2334 delle Nazioni Unite.

Pertanto, raccolte le segnalazioni e gli elementi a disposizione, riteniamo che le foto, fatte circolare sulle piattaforme social, e l'accostamento di quelle foto a testi che falsificano il contenuto della lezione del Prof. Marinangeli costituiscano una rappresentazione parziale e fuorviante della realtà dei fatti.